



167°

Anniversario della Fondazione della Polizia di Stato



10 aprile 2019

167°

La gestione dell'ordine pubblico

L'Ufficio di Gabinetto della Questura gestisce la predisposizione dei servizi di ordine e sicurezza pubblica in occasione di eventi sportivi, musicali, politici e sindacali che interessano il territorio della provincia di Lucca.

Nel corso dell'anno 2018 l'Ufficio di Gabinetto ha provveduto all'organizzazione ed alla gestione di grandi eventi quali: il *Carnevale di Viareggio*; i concerti del *Lucca Summer Festival*, tra cui risalta quello della star internazionale *Roger Waters* e la manifestazione *Lucca Comics & Games*, considerata la più importante rassegna europea del settore.

Per tali eventi, e per le ulteriori esigenze di ordine e sicurezza pubblica, sono state inviate dal Dipartimento della P.S. oltre n.2.000 unità di rinforzo, che hanno coadiuvato le forze territoriali.



Il controllo del territorio

Nell'ambito dell'attività di prevenzione e controllo del territorio la Squadra Volante ha controllato n. 16.248 persone e n. 10.055 veicoli.

Sono stati effettuati n. 49 arresti di soggetti responsabili di reati di tipo predatorio, contro la persona e/o il patrimonio ed in materia di stupefacenti ed indagate in stato di libertà n. 180 persone.

167°

Il controllo del territorio

OPERAZIONI AD ALTO IMPATTO EFFETTUATE DURANTE IL PERIODO:

ACTION DAY FURTI IN ABITAZIONE	29 maggio 2018
ACTION DAY FURTI DI METALLI	30 maggio 2018
ESTATE SICURA	agosto 2018
SPIAGGE SICURE	luglio/agosto 2018
ULTIMO MIGLIO	dicembre 2018
PERIFERIE SICURE	4/9 marzo 2019



167°

Il controllo del territorio

Il 2 giugno 2018, lungo le Mura Urbane, la volante ha arrestato in flagranza una coppia di rumeni per rapina di Rolex ai danni di un anziano, con la tecnica dell'abbraccio.

Il 15 giugno 2018, la volante ha arrestato per maltrattamenti in famiglia un albanese che aveva colpito con calci e pugni la moglie alla presenza dei figli minori.

Il 14 luglio 2018 la volante ha arrestato un cittadino somalo che aveva molestato sessualmente una minore nei pressi di Porta San Pietro.

Il 21 luglio 2018 le volanti, dopo un inseguimento, hanno arrestato un cittadino nigeriano colpevole di aver rapinato un anziano della sua collanina e di avergli usato violenza.

A stylized, hand-drawn number '167' with a registered trademark symbol (®) to its upper right. The number is rendered in a white, sketchy font with dark grey shading and a rough, textured background.

Il controllo del territorio

Il 28 luglio 2018, la volante ha arrestato, per tentato furto in abitazione, un cittadino rumeno scoperto all'interno di un giardino privato dopo che aveva danneggiato il portone d'ingresso. Il soggetto, tradito dalle macchie di sangue lasciate sulla vetrata del portone e dalla ferita alla mano, si nascondeva dietro una siepe.

Il 25 agosto 2018, le volanti hanno arrestato per furto aggravato una banda di slovacchi che, utilizzando una bambina di 10 anni, compivano borseggi all'interno dei supermercati.

167°

Il controllo del territorio

L'11 gennaio 2019, presso gli spalti delle Mura Urbane, le volanti hanno arrestato un cittadino nigeriano richiedente asilo per estorsione, lesioni e tentata violenza sessuale su una nigeriana.

Il 30 gennaio 2019, le volanti hanno arrestato un moldavo per furto aggravato ad un negozio di biciclette (recuperate biciclette per un valore di 80.000 euro).

167°

L'attività di contrasto alla criminalità

L'attività investigativa della Squadra Mobile si è sviluppata in numerose operazioni, assicurando alla giustizia sodalizi criminali e singoli individui responsabili di reati di tipo predatorio, contro la persona ed in materia di stupefacenti.

Sono state arrestate n. 116 persone e denunciate n. 154.

Sono stati sequestrati gr. 11.350 di sostanze stupefacenti.

167°

L'attività di contrasto alla criminalità

Operazione "DOPING" della Squadra Mobile e del Servizio Centrale Operativo.

Arresto, in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare, di 6 italiani indagati per associazione a delinquere finalizzata a commettere più delitti in materia di doping. L'indagine ha avuto inizio in seguito alla morte improvvisa di un giovane ciclista di un noto team lucchese, tra i primi dieci del ciclismo dilettantistico italiano. Dall'iniziale indagine sul decesso dell'atleta sono emerse evidenze investigative sulle pratiche dopanti a cui erano abitualmente sottoposti i ciclisti della squadra, anche giovanissimi, incoraggiati e favoriti, nell'assunzione di sostanze proibite, dal direttore sportivo e dal proprietario del team.

167°

L'attività di contrasto alla criminalità

Oltre a ricostruire le fasi relative all'approvvigionamento e all'assunzione dei prodotti vietati, l'indagine ha svelato l'esistenza di un vero e proprio sodalizio finalizzato ad agevolare le pratiche dopanti di cui facevano parte, tra gli altri, un farmacista ed un ciclista amatoriale che riforniva gli atleti di ormoni e altri farmaci, anche di natura oppiacea, coadiuvanti dell'EPO, da somministrare in vena, senza la necessaria prescrizione medica. Oltre ai componenti il sodalizio, sono stati indagati 17 soggetti, tra essi un noto medico sportivo. Inoltre, un avvocato del foro di Lucca dovrà rispondere di favoreggiamento e patrocinio infedele poiché, in assenza di mandato difensivo, essendo a conoscenza delle pratiche dopanti in uso alla squadra, ha fornito agli indagati indicazioni su come eludere le indagini. I ciclisti che hanno gareggiato per la squadra sono stati ritenuti responsabili di frode sportiva.

167°

L'attività di contrasto alla criminalità

Nel corso dell'indagine, sono state sequestrate 25 fiale di EPOIETINA ZETA, siringhe, aghi butterfly, cateteri endovenosi e diversi flaconi di RINGER LATTATO e Glucosio, coadiuvanti dell'EPO. Nel ritiro della Squadra, quantunque vietati, erano presenti e sono stati pertanto sequestrati potenti antidolorifici, indicati nella tabella delle sostanze stupefacenti e psicotrope, detenuti in assenza di prescrizione medica, e un numero consistente di siringhe e aghi. A casa di alcuni ciclisti sono state sequestrate, inoltre, confezioni di testosterone e ormoni per la crescita, anch'essi detenuti in assenza di prescrizione medica. Perquisita l'abitazione del padre di un giovane ciclista deceduto, mentre il fratello maggiore, anche egli promessa del ciclismo, di ritorno da un'importante competizione sportiva, è stato sottoposto dai medici della Federazione Nazionale di Ciclismo a prelievo di sangue e urine. Risultato positivo per avere assunto un ormone per la crescita, è stato denunciato per frode sportiva e sospeso dalle competizioni agonistiche per quattro anni.

167°

L'attività di contrasto alla criminalità

Operazione per furti in abitazione

Arresto, su ordinanza di custodia cautelare, per concorso nei reati di furto in abitazione, furto con destrezza, ricettazione, favoreggiamento e simulazione di reato, di sei soggetti di etnia sinti. A seguito dell'indagine della Squadra Mobile, il sodalizio è stato ritenuto responsabile di avere consumato, tra settembre e dicembre 2017, a Lucca, prevalentemente nei quartieri di Sant'Alessio, Sant'Anna e Santa Maria a Colle, n.6 furti in abitazione, in occasione dei quali sono stati sottratti vari beni, anche di valore, tra cui oggetti di elettronica, monili in oro e preziosi.

167°

L'attività di contrasto alla criminalità

Aprile 2018

Durante la manifestazione **Lucca Tattoo Expo 2018**, svoltasi a Lucca, presso il Polo Fiere di Sorbano del Giudice, sono stati arrestati per rissa due motociclisti, di cui uno appartenente al gruppo bikers "*Bandidos*". I due, alla vista di uno sparuto numero di "*Golden Drakes*", hanno dato inizio ad una rissa che ha coinvolto i due gruppi rivali. Nella colluttazione, a cui hanno preso parte almeno quindici bikers, nella maggioranza appartenenti ai *Bandidos*, sono stati feriti due soggetti del gruppo rivale. L'intervento del personale della Squadra Mobile è valso ad impedire che le due vittime subissero il pestaggio del gruppo contrapposto. I motivi della rissa sono da ricondurre alla nota ostilità tra i due gruppi.

167°

L'attività di contrasto alla criminalità

Operazione 'Piazzale Sforza' — Associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti in concorso.

Arresto, su ordinanza di custodia cautelare in carcere, di tre albanesi responsabili di attività di spaccio, consumata a Lucca, in un condominio di edilizia popolare di via Sforza, in località Sant'Anna, in cui i tre risiedono. Contestualmente all'esecuzione delle misure cautelari, a seguito della perquisizione dell'abitazione, sono stati rinvenuti circa due chili di marijuana, un chilo di hashish, quindici grammi di cocaina e materiale per il confezionamento. La perquisizione è stata estesa alle parti comuni e a dieci appartamenti del condominio, in ragione dell'abitudine degli indagati, emersa nel corso dell'indagine, di nascondere lo stupefacente negli spazi condominiali ovvero negli appartamenti di altri condomini.

167°

L'attività di contrasto alla criminalità

La Squadra Mobile ha inoltre sottoposto a sequestro due immobili ad uso abitativo, un terreno non edificabile, destinato all'allevamento di cani di grossa taglia, ed un veicolo BMW di grossa cilindrata, tutti riconducibili al sodalizio. L'indagine ha accertato, da luglio a dicembre 2017, l'esistenza di un'articolata attività di spaccio: quotidianamente i tre effettuavano tra le 25 e le 60 cessioni, dalle 8.00 del mattino fino a tarda sera, a clienti giovanissimi, molti dei quali minorenni. Il 27 luglio 2017, la Squadra Mobile, nel vano ascensore del condominio interessato dall'attività di spaccio monitorata, rinvenne un chilo di marijuana, mezzo chilo di hashish, oltre 60 grammi di cocaina e materiale per il confezionamento dello stupefacente.

167°

L'attività di contrasto alla criminalità

Giugno 2018

Fermo di iniziativa di polizia giudiziaria di due rumeni ritenuti responsabili dell'incendio doloso in danno della *Ideal Yacht S.r.l.* , società viareggina che si occupa di arredi nautici e carpenteria navale. Per gli stessi fatti sono stati denunciati un terzo rumeno ed un albanese.

Fermo di P.G. per ricettazione e furto aggravato in concorso ai danni dello sportello ATM dell'Istituto Banca della Montagna Pistoiese di Prunetta (Apt) di quattro rumeni, indagati nell'ambito di un procedimento penale per ripetuti furti ai danni di esercizi commerciali lucchesi. Tre dei quattro indagati, il successivo 29 luglio 2018, sono stati sottoposti ad ordinanza di custodia cautelare in carcere.

167°

L'attività di contrasto alla criminalità

Operazione "Luglio viareggino"

Arresto, su ordinanza di custodia cautelare, di cinque soggetti di diversa nazionalità (italiana, rumena e marocchina) facenti parte di un sodalizio dedito ai reati predatori, allo sfruttamento della prostituzione, al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e allo spaccio di cocaina. Nei reati summenzionati, consumati in Versilia da giugno a novembre 2017, hanno concorso a vario titolo altri 8 indagati.

167°

L'attività di contrasto alla criminalità

Operazione per furti in danno di esercizi commerciali e di sportelli ATM

Arresto, su ordinanza di custodia cautelare, di tre rumeni, e sottoposizione all'obbligo di presentazione. alla P.G. e all'obbligo di dimora di altri tre connazionali per concorso in furti in danno di esercizi commerciali lucchesi, commessi da marzo a giugno 2018, con violenza sulle cose, in ore notturne, previa dettagliata pianificazione delle successive condotte criminose. Parte del sodalizio era già stato sottoposto a fermo di P.G. il 22 giugno 2018, per ricettazione in concorso, tentato furto aggravato e resistenza al pubblico ufficiale avendo tentato di fare esplodere uno sportello ATM, nel comune di Prunetta (PT), con l'impiego di acetilene. Il sodalizio si è reso responsabile di numerosi furti sottraendo merce per un valore pari all'ammontare di circa 50 mila euro. Le indagini successive agli arresti hanno permesso di attribuire al capo del sodalizio e al suo più stretto collaboratore altri furti in danno di sportelli ATM, in provincia di Pistoia e Pisa, alcuni consumati altri solo tentati.

167°

L'attività di contrasto alla criminalità

Operazione "Croce Rossa".

Arresto di due nigeriani appartenenti ad un sodalizio di connazionali richiedenti asilo dediti allo spaccio di stupefacente a connazionali e a clienti italiani, appena fuori il centro di accoglienza per richiedenti asilo gestito dalla Croce Rossa Italiana, sito in piazzale Don Franco Baroni, a Lucca, dove erano ospitati e dove nascondevano lo stupefacente. Il 1° giugno 2018, nell'ambito del medesimo procedimento, la Squadra Mobile sequestrò 982 grammi di marijuana nascosti nello zaino di uno degli indagati, in quella occasione tratto in arresto.

167°

L'attività di contrasto alla criminalità

Operazione SOUK 2018 con il concorso del Servizio Centrale Operativo e del Commissariato PS di Viareggio.

Arresto di 19 stranieri di origine magrebina, dediti allo spaccio continuato di cocaina, eroina e hashish, consumato stabilmente a Viareggio, nelle due Pinate, nei pressi della stazione ferroviaria e sul lungomare, prevalentemente in corrispondenza della centrale Piazza D'Azeglio, in prossimità di una scuola. L'indagine, avviata d'iniziativa nel mese di ottobre, ha avuto il supporto della Direzione Centrale per i Servizi Antidroga ed è stata condotta mediante l'impiego di telecamere e di agenti sotto copertura. Per non compromettere lo sviluppo dell'indagine è stata esercitata la facoltà di ritardare l'arresto degli spacciatori responsabili delle cessioni. Gli indagati erano soliti spacciare in pieno giorno, anche a minori sotto i quattordici anni e, in alcune occasioni, servendosi di un minore di anni 10.

167°

L'attività di contrasto alla criminalità

Gli spacciatori erano in grado di reperire, in tempi brevissimi ed in via continuativa, apprezzabili quantitativi di droga destinati alle cessioni, realizzando decine di transazioni giornaliere. Lo stupefacente veniva nascosto, in prevalenza, tra i cespugli delle aiuole di Piazza D'Azeglio oppure interrato nella pineta. Nel corso dell'attività investigativa, sono stati complessivamente effettuati 57 arresti ritardati, alcuni dei quali conseguenti agli acquisti degli agenti sotto copertura. A conclusione dell'operazione ,17 dei 25 indagati sono stati sottoposti alla misura cautelare della custodia in carcere, ad oggi eseguita nei confronti di 13 indagati; i restanti otto spacciatori sono stati sottoposti ad arresto ritardato, attualmente eseguito nei confronti di sei.

167°

Le misure di prevenzione

Il monitoraggio dei soggetti ritenuti pericolosi per la sicurezza pubblica ha condotto all'irrogazione di n. 177 fogli di via obbligatori, n. 79 avvisi orali, n. 11 Daspo e n. 25 ammonimenti in relazione alla legge sullo Stalking.

Sono state avanzate n.8 proposte per la sorveglianza speciale della P.S.

E' stata svolta un'intensa attività di prevenzione ed educazione alla legalità attraverso incontri negli istituti scolastici nonché convegni sulla violenza di genere.

167°

L'attività di Polizia Scientifica

Il Gabinetto Provinciale di Polizia Scientifica rappresenta un supporto fondamentale sia per l'attività di polizia giudiziaria, in particolare in occasione del primo intervento sulla scena del crimine, sia per le attività dei diversi Uffici della Questura.

Nel periodo di riferimento, il personale della Polizia Scientifica ha effettuato n.80 sopralluoghi di rilievi tecnici e n.2050 rilievi fotodattiloscopici.

167°

L'attività di polizia amministrativa

La Polizia Amministrativa ha effettuato n.135 controlli ad esercizi pubblici, elevando n.36 sanzioni amministrative.

Sono stati emessi n.3 provvedimenti ai sensi dell'art.100 TULPS, per motivi di ordine e sicurezza pubblica.

Sono stati rilasciati n.6.273 passaporti, n.1.944 autorizzazioni in materia di armi e n.96 licenze amministrative.

Inoltre sono stati emessi n.43 provvedimenti di revoca/rifiuto in materia di armi e nr.3 provvedimenti di revoca/rifiuto di licenze.

167°

Attività informativa, di prevenzione e investigativa

Persone controllate — controlli esterni	68
Persone controllate — attività di prevenzione minaccia terroristica	4500
Veicoli controllati	6
Persone arrestate	1
Persone indagate in stato di libertà	28

167^o

Attività informativa, di prevenzione e investigativa

Attività di P.G. connessa ai fatti ed avvenimenti più significativi:

Attività investigativa sul profilo Facebook Lina Bambo:

Indagati in stato di libertà: **nr.3** esponenti della locale sinistra antagonista per il reato di cui all'art.414 C.P. (Istigazione a delinquere), per aver, in concorso tra loro, pubblicato e condiviso una serie di fotografie ritraenti una mano, coperta da un guanto in lattice bianco, che, di notte, con le dita compie il gesto simbolico della pistola impugnata e puntata sulle insegne di edifici istituzionali e politici di questo capoluogo quali, il Palazzo Comunale, la Questura, la Casa Circondariale e la sede del movimento politico CasaPound;

Denunciati per striscione casa del sindaco di Lucca:

Indagati in stato di libertà: **nr.4** attivisti del movimento politico di estrema destra *Forza Nuova* per i reati di cui agli artt. 4 e 5 L.645/1952 (Apologia del fascismo); Nel mese di novembre 2017 ignoti hanno affisso, davanti l'abitazione del Sindaco di Lucca uno striscione a firma *Forza Nuova*, riportante la frase "UNICO CITTADINO ONORARIO S.E. BENITO MUSSOLINI". E' stata avviata un'attività investigativa che ha permesso nel mese di aprile di identificare gli autori del fatto;

167°

Attività informativa, di prevenzione e investigativa

Rivalità tra antagonisti di sinistra ed esponenti della estrema destra locale:

Indagati in stato di libertà: **nr.5** esponenti della locale estrema destra per i reati di cui agli Art. 416 C.P. (Associazione per delinquere), finalizzata a Art. 582 C.P. (Lesioni personali), Art. 610 C.P. (Violenza privata), Art. 635 C.P. (Danneggiamento) e Art. 612 C.P. (Minacce).

A seguito di alcuni episodi violenti avvenuti in questo centro cittadino, è stata avviata un'attività di polizia giudiziaria che ha consentito di far luce su diversi episodi criminosi;

Attività Squadra Tifoserie.

Indagato in stato di libertà: **nr.1** tifoso per art. 582 C.P. (Lesioni personali), poiché durante un incontro di calcio valevole per il campionato regionale di 2^a categoria aggrediva l'arbitro della partita.

Indagati in stato di libertà: **nr.2** esponenti della locale estrema destra per i reati di cui agli articoli 582 C.P. e 610 C.P. (Lesioni aggravate in concorso), 635 C.P. (Danneggiamento) e 4 Legge 110/1975 (Porto d'armi ed oggetti atti ad offendere);

167°

Attività informativa, di prevenzione e investigativa

E' stata intrapresa attività di P.G. a seguito dell'aggressione, avvenuta al termine dell'incontro di calcio Lucchese Libertas 1905 - S.S. Arezzo, disputato il 16 settembre 2018, perpetrata da un gruppo di ultras lucchesi in danno di tre tifose aretine. Due degli aggressori sono stati identificati e denunciati, sono in corso attivissime indagini volte ad identificare altri componenti del gruppo.

Indagati in stato di libertà: **nr.6** ultras per il reato di cui all'art.336 C.P. (Violenza o minaccia a Pubblico Ufficiale), a seguito degli scontri avvenuti nella fase antecedente l'incontro di calcio Lucchese Libertas 1905 - Pisa Sporting Club, disputato l'11 novembre 2018;

167°

Attività informativa, di prevenzione e investigativa

Persone indagate durante manifestazioni di rilievo: **nr.3**

Summer Festival:

Indagati in stato di libertà: nr.2 addetti della società che curava l'allestimento e la manutenzione durante la manifestazione *Lucca Summer Festival 2018*, per i reati di cui agli articoli 624 e 625 C.P. (Furto aggravato), poiché in concorso, sono stati colti nel tentativo di sottrarre con destrezza il contenuto della borsa di una giovane spettatrice;

Manifestazione contro il Pirogassificatore:

Indagata nr.1 persona per gli articoli 341 C.P. (Oltraggio a Pubblico Ufficiale) e 651 C.P. (Rifiuto di indicazioni sulla propria identità) durante la manifestazione tenutasi a Fornaci di Barga in data 13 ottobre 2018, contro la realizzazione di un impianto di pirogassificazione all'interno degli stabilimenti di KME.

Persone trattate in arresto: nr.1

In data 26 febbraio scorso, veniva tratto in arresto, in ottemperanza all'ordine di esecuzione per la carcerazione emesso dalla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Firenze LANDI Leonardo, nato a Firenze il 30.08.1967, residente a Torre Pellice (TO) via Coppieri n. 34/7;

167°

Il contrasto al fenomeno dell'immigrazione clandestina

Nel periodo in riferimento sono stati rilasciati n. 8.709 titoli di soggiorno.

Particolarmente incisiva l'attività di contrasto all'immigrazione clandestina, che ha visto l'emissione di n. 87 provvedimenti di espulsione dal territorio nazionale, di cui n.3 accompagnamenti alla frontiera e n.29 accompagnamenti presso i C.P.R. e n. 54 ordini di allontanamento dal territorio nazionale, n.1 partenza volontaria.

L'Ufficio Immigrazione ha svolto anche attività di accoglienza ed identificazione dei profughi e dei richiedenti asilo assegnati in questa provincia .

Il Commissariato P.S. Viareggio

Operazione di P.G. di maggior rilievo

Un cittadino marocchino, già sottoposto all'obbligo di presentazione alla PG dal Tribunale di Firenze, nella serata del 19 aprile 2018, è stato tratto in arresto per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. Lo straniero è stato sorpreso nei pressi della Pineta di Ponente in possesso di tre grossi involucri contenenti cocaina. Gli operatori, dai successivi accertamenti, sono riusciti ad individuare l'abitazione del predetto dove sono stati rinvenuti altri 4 involucri contenenti cocaina per un totale di gr. 442, nonché un bilancino di precisione e materiale utilizzato per il confezionamento delle singole dosi.

167°

Il Commissariato P.S. Viareggio

Operazione di P.G. di maggior rilievo

Il 7 luglio 2018, personale dell'ufficio O.S.P., coadiuvato da personale dell'U.C.T., ha **indagato in stato di libertà un cittadino italiano per i reati di danneggiamento e istigazione all'odio razziale**. L'uomo, a seguito di attività di indagine, è stato riconosciuto come l'autore delle frasi a sfondo razziale e omofobe apparse a Viareggio il 29 giugno 2018 e che destarono notevole scalpore nell'opinione pubblica, in quanto quel giorno si celebra l'anniversario della "Strage di Viareggio".

A stylized, hand-drawn number '167' with a registered trademark symbol (®) to its upper right. The number is rendered in a white, textured font against a dark, smudged background.

Il Commissariato P.S. Viareggio

Operazione di P.G. di maggior rilievo

Un cittadino marocchino tratto in arresto da personale in servizio di Volante per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. In particolare, nella serata del 4 novembre 2018, durante un mirato servizio di contrasto al fenomeno dello spaccio di droga nella pineta di ponente, il personale di polizia ha fermato lo straniero che, a seguito di perquisizione, è stato trovato in possesso di gr.51,7 lordi di cocaina, una banconota da € 100 presumibilmente falsa, 2 telefonini e la somma di € 640.

167°

Il Commissariato P.S. Viareggio

Operazione di P.G. di maggior rilievo

Il 26 novembre 2018, è stato arrestato n.1 cittadino nigeriano per detenzione di sostanza stupefacente finalizzata allo spaccio.

In particolare, nell'ambito di un mirato servizio di contrasto al fenomeno dello spaccio di sostanza stupefacente, l'uomo è stato fermato dal personale di polizia e, grazie agli esami radiologici, è stata evidenziata la presenza nell'ampolla rettale di n.14 ovuli radiopachi, per un peso complessivo di 115,8 gr. di sostanza stupefacente del tipo eroina.

167°

Il Commissariato P.S. Viareggio

Operazione di P.G. di maggior rilievo

Il 5 febbraio 2019, n.1 cittadino italiano è stato arrestato in esecuzione di ordinanza di custodia cautelare in carcere, disposta dal GIP del tribunale di Lucca, per i reati di rapina e lesioni personali aggravate.

Il soggetto, a seguito di indagini svolte, è stato identificato come il responsabile della rapina avvenuta nella sera del 21 gennaio 2019, all'interno della sala slot "Las Vegas" di Viareggio.

L'uomo, si era impossessato della somma di 2.500 euro dopo aver colpito alla testa il cassiere con un oggetto metallico .

167°

Il Commissariato P.S. Viareggio

Operazione di P.G. di maggior rilievo

Il 9 marzo 2019, nel corso di un pianificato controllo all'interno della Pineta di Ponente, **è stato tratto in arresto n.1 cittadino marocchino per il reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente**, in quanto trovato in possesso di n.45 dosi di cocaina, già confezionate e pronte per essere vendute, per un peso complessivo netto di 42 gr.

A seguito di perquisizione all'interno dell'abitazione in uso allo stesso, sono state rinvenute ulteriori dosi di cocaina e denaro contante per un valore totale di oltre 15.000 euro; rinvenuti anche n.1 bilancino di precisione, materiale per il confezionamento, n.6 smartphone, n.1 tablet e diverse schede sim.

167°

Il Commissariato P.S. Viareggio

DATI CONSUNTIVI:

PERSONE CONTROLLATE	12.274
VEICOLI CONTROLLATI	6.106
PERSONE ARRESTATE	103
PERSONE INDAGATE	283
SOSTANZA STUPEFACENTE SEQUESTRATA	Tot. Gr. 3.028
ART.75 D.P.R. 309/90	40
FOGLI DI VIA OBBLIGATORI—PROPOSTE	32
DASPO—PROPOSTE	9
TITOLI DI SOGGIORNO CONSEGNATI	1.269

167°

Il Commissariato P.S. Forte dei Marmi

OPERAZIONI DI P.G. DI MAGGIOR RILIEVO

Forte dei Marmi. Arrestato dalla volante per furto con strappo un giovane pregiudicato italiano dopo un rocambolesco inseguimento

Un giovane pregiudicato italiano, dopo aver scippato della borsa una turista russa che era in bicicletta col figlio, è fuggito a bordo di uno scooter nel centro di Forte dei Marmi. Durante la fuga ha investito un'anziana turista scappando poi a piedi sulla spiaggia. Inseguito dalle forze dell'ordine sulla battigia, si è tuffato in mare, facendo perdere le proprie tracce. La Polizia ha recuperato lo scooter, risultato rubato, e la borsa appena scippata. L'uomo, invece, è stato trovato dalla Capitaneria di Porto, nudo e attaccato ad una boa verso il Cinquale. Consegnato alle Forze dell'Ordine, l'uomo, un tossicodipendente della provincia di Massa, dove aveva messo a segno poco prima un altro colpo, è stato arrestato.

167°

Il Commissariato P.S. Forte dei Marmi

OPERAZIONI DI P.G. DI MAGGIOR RILIEVO

Pietrasanta. Arrestato cittadino italiano di 30 anni, per una serie di rapine ai danni di esercizi di massaggi orientali. La Squadra Anticrimine ha identificato e denunciato un giovane pregiudicato italiano, autore di una serie di rapine, una tentata rapina ed un danneggiamento aggravato .

L'uomo ha commesso i reati, di particolare gravità, tra i mesi di dicembre 2018 e gennaio 2019, ai danni di due noti punti di massaggio orientale, gestiti da cittadine cinesi, nella zona commerciale di Pietrasanta.

Le indagini hanno permesso di identificare l'uomo, ottenendo riscontri obiettivi che hanno avuto sostegno dalla Procura e riscontro nel GIP che ha emesso il provvedimento di custodia cautelare.

167°

Il Commissariato P.S. Forte dei Marmi

OPERAZIONI DI P.G. DI MAGGIOR RILIEVO

Forte dei Marmi. Tre cittadini rumeni denunciati per furti di orologi di valore.

Dopo alcuni episodi di furti con destrezza di orologi di valore ai danni di persone anziane, effettuati sempre da una giovane con le medesime descrizioni, la Squadra Anticrimine ha individuato due donne (di cui una minorenni) e un uomo, tutti cittadini rumeni non residenti in Italia, con precedenti specifici per analoghi episodi. Ben quattro vittime hanno riconosciuto la donna minorenne come colei che aveva sottratto gli orologi. I tre rumeni sono stati denunciati in concorso per tentato furto aggravato e la giovane minorenne anche per ulteriori tre furti avvenuti tutti a Forte dei Marmi. La Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minori ha poi emesso un provvedimento restrittivo per la giovane donna. Il Questore di Lucca ha emesso nei confronti del terzetto un provvedimento di divieto di ritorno per tre anni nei comuni della Versilia.

167°

Il Commissariato P.S. Forte dei Marmi

OPERAZIONI DI P.G. DI MAGGIOR RILIEVO

Operazione “Forte Oro” in concorso con la Squadra Mobile.

Al termine dell'operazione, che ha impegnato la Squadra Anticrimine per oltre un anno, sono state eseguite n.33 misure cautelari, di cui n.24 custodie in carcere e n.44 indagati per 219 capi di imputazione. Le indagini hanno consentito di individuare un sodalizio criminoso finalizzato a commettere una lunga serie di reati contro il patrimonio, nella specie ricettazione e riciclaggio di monili in oro, e ad individuare una serie di personaggi che portavano nei negozi i preziosi di provenienza furtiva per riceverne denaro.

Nel corso delle perquisizioni è stata sequestrata anche una pistola Beretta, con colpo in canna e matricola abrasa.

167°

Il Commissariato P.S. Forte dei Marmi

OPERAZIONI DI P.G. DI MAGGIOR RILIEVO

Arresto di un cittadino rumeno e denuncia di una cittadina rumena per estorsione aggravata e continuata in concorso.

Un cittadino italiano di 70 anni di Forte dei Marmi, che intratteneva una relazione con una giovane rom, si è rivolto al Commissariato di PS Forte dei Marmi per denunciare episodi estorsivi da parte del marito della donna. Quest'ultimo, un cittadino rumeno di 36 anni, aveva iniziato a chiedere soldi con la minaccia di rivelare la relazione extracongiugale. L'anziano, che temendo complicazioni domestiche aveva dapprima aderito alle richieste estorsive, all'ulteriore pretesa di denaro, ha deciso di mettere fine al ricatto.

Gli Agenti della Squadra Anticrimine, assicurate le fonti di prova, hanno seguito la consegna della somma di denaro preparata. Una volta che l'uomo ha consegnato la busta con i soldi al cittadino rumeno e questi si è allontanato, gli Agenti sono intervenuti arrestandolo in flagranza di reato.

167°

Il Commissariato P.S. Forte dei Marmi

DATI CONSUNTIVI:

PERSONE CONTROLLATE	6.368
VEICOLI CONTROLLATI	3.274
POSTI DI CONTROLLO	451
PERSONE ARRESTATE	10
PERSONE INDAGATE	73
SOSTANZA STUPEFACENTE SEQUESTRATA	TOT. g.13,76 cocaina e nr.15 piante marijuana
ART.75 D.P.R. 309/90	2
TITOLI DI SOGGIORNO CONSEGNATI	443
ESPULSIONI DAL T.N.—PROSPORTE	1
PASSAPORTI	1.327
LICENZE E AUTORIZZAZIONI ARMI	409
LICENZE AMMINISTRATIVE	14
CONTROLLI DI POLIZIA AMMINISTRATIVA	11

167°

Sezione di P.G. presso la Procura di Lucca

La Sezione di Polizia Giudiziaria della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lucca svolge in modo prevalente attività di indagine delegata dalla A.G., e pertanto quasi mai ha l'opportunità di operare nella flagranza di un reato. Tuttavia, effettua una serie di atti conseguenti a denunce presentate dalla persona offesa del reato, che sono collocate in epoca successiva rispetto alla commissione dei fatti reato.

I procedimenti penali trattati dalla Sezione di P.G., nel periodo di riferimento, sono stati n.1.747.

167°

La Polizia Stradale

Ha svolto attività di prevenzione degli incidenti, in particolare nei fine settimana e in occasione dello svolgimento di eventi di rilievo, in concomitanza con i maggiori flussi di traffico e durante le ore notturne, anche con l'effettuazione di servizi con misuratori di velocità ed etilometro.

Sono stati rilevati n.462 incidenti stradali, controllate n.14.083 persone e n.12.159 veicoli. Ha contestato n.12.447 contravvenzioni al Codice della Strada.

Ha arrestato n.15 persone, indagato n.151 persone e sequestrato complessivamente kg. 37 di sostanza stupefacente.

A stylized, hand-drawn number '167' with a degree symbol, rendered in a light gray, textured font.

La Polizia Stradale

OPERAZIONI DI P.G. PIU' RILEVANTI:

18 marzo 2018—Operazione di P.G. con l'arresto di due uomini di nazionalità italiana per i reati di furto di bici da corsa, violenza, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale;

18 aprile 2018—Soccorso e salvataggio di un uomo di 53 anni che tentava di lanciarsi dal viadotto "Bringhetta" in A/11 Bretella;

24 giugno 2018—Soccorso e salvataggio in A/12 km.118, nel territorio del comune di Massa, di una bimba di 10 mesi, figlia di una coppia di turisti svizzeri, che aveva ingerito una forcina;

7 giugno 2018—Operazione di P.G. con l'arresto di un cittadino francese di origini macedoni, ricercato dal 2015 per un ordine di carcerazione;

16 luglio 2018—Operazione di P.G. con l'arresto di una coppia (marito e moglie) per i reati di trasporto e possesso di gr. 307 circa di "cocaina";

Indagine e individuazione di un "pirata della strada" che in data 12 agosto 2018 ha investito un giovane ciclista in Marina di Pietrasanta dandosi alla fuga e omettendo di prestare soccorso;

167°

La Polizia Stradale

Arresto di due cittadini di nazionalità marocchina per i reati di trasporto e possesso di gr.104,8 di sostanza stupefacente del tipo “cocaina” e sequestro di €.15.000 di denaro in contante;

Arresto di un cittadino albanese per i reati di trasporto e detenzione di kg.21,276 di sostanza stupefacente del tipo “marijuana”;

Interventi di educazione stradale nell’ambito dei Progetti Ministeriali sulla sicurezza stradale “Icaro” e “Biciscuola” con incontri in nr.4 Istituti scolastici della provincia di Lucca, incontrando e coinvolgendo complessivamente nr. 326 studenti di scuole secondarie di primo e secondo grado e scuole primarie;

Progetto di educazione stradale “Il Sorriso per la Vita – A.e.R.I.S.”, con l’Associazione Onlus “Il Sorriso di Elisa” e la partecipazione degli studenti dell’Istituto d’Istruzione Superiore “Chini Michelangelo” di Lido di Camaiore, la cui giornata conclusiva si è svolta presso l’Hotel “Le Dune” di Lido di Camaiore (LU) in data 17 marzo 2018.

Convegno del giorno 6 dicembre 2018 presso il Teatro “Jenco” di Viareggio, in occasione della “Giornata Nazionale in memoria delle Vittime della Strada”.

167°

La Polizia Ferroviaria

E' preposta alla sicurezza a bordo dei treni e nelle stazioni ferroviarie.

L'attività dei Posti di Polizia Ferroviaria di Lucca e di Viareggio ha consentito di indagare n.3 persone.

Sono state controllate complessivamente n.4.089 persone, con l'impiego di n. 396 pattuglie in stazione e n. 38 a bordo di treni, nonché effettuate n. 91 scorte ai treni.

167°

La Polizia Postale e delle Comunicazioni

Contrasta le attività illecite compiute mediante l'uso della tecnologia, quali:

- ⇒ pedofilia on line;
- ⇒ attacchi a sistemi informatici;
- ⇒ clonazioni dei codici di carta di credito;
- ⇒ diffusione di virus informatici;
- ⇒ illecita duplicazione di materiali e diffusione indebita di programmi tutelati da diritto d'autore;
- ⇒ illeciti in materia di comunicazioni telefoniche.

Nel periodo in riferimento ha denunciato n.102 persone per reati di pedofilia, pedopornografia e truffa.

The number 167 is rendered in a stylized, hand-drawn font with a textured, charcoal-like appearance. A registered trademark symbol (®) is positioned at the top right of the number.



Polizia di Stato

10 aprile 2019

167°

**Anniversario della fondazione
della Polizia di Stato**

#esercisempre

